

MISURA 311 Azione A

Agriturismo

(D.D.G. n. 99 del 10/02/2010)



Obiettivi della Misura

La Misura 311 – Azione A ha come obiettivo il consolidamento e lo sviluppo dell'occupazione nelle aree rurali, mediante il sostegno allo sviluppo di attività in grado di consentire l'integrazione del reddito agricolo.

In particolare, l'Azione A è finalizzata ad incrementare la tipologia e la qualità dei servizi agrituristici offerti dagli operatori del settore, nonché ad elevare il numero delle aziende agrituristiche nelle zone rurali maggiormente disagiate.



Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria pubblica della Misura per l'intero periodo di programmazione è attualmente pari ad **€ 75.250.741,30** di cui una quota è riservata per l'attuazione del “pacchetto giovani”.

Per il finanziamento delle domande di aiuto, inoltrate ai sensi del presente bando, si provvederà con una quota parte delle risorse pubbliche in dotazione alla misura, pari ad **€ 26.143.820,80**.



BENEFICIARI

I beneficiari sono gli imprenditori agricoli singoli o associati, come definiti nelle “Disposizioni attuative e procedurali” misure a investimento - Parte generale capitolo I.

In ogni caso, costituisce requisito fondamentale l'attività di conduzione e gestione dei fondi dell'azienda agricola oggetto d'investimento, da parte dell'imprenditore agricolo beneficiario.

Possono aderire alla misura anche gli imprenditori agricoli, singoli o associati, che conducono e gestiscono l'azienda agricola, in forza di un atto concessivo o di affidamento in gestione da parte di soggetti ed enti pubblici, compresi i casi di beni confiscati a soggetti mafiosi.



Presentazione delle Domande e Programmazione finanziaria

La misura è attivata tramite procedura valutativa a “bando aperto”, nell’ambito della quale viene applicato un meccanismo procedurale di chiusura e apertura periodica (***cosiddetto “stop and go”***).

Gli imprenditori agricoli richiedenti, potranno presentare la domanda di aiuto, attraverso il sistema informatico SIAN, nelle seguenti sottofasi, nei limiti delle risorse disponibili:

- **1° sottofase** dal 12 ottobre 2009 al 30 aprile 2010
- **2° sottofase** dal 15 novembre 2010 al 14 febbraio 2011
- **3° sottofase** dal 12 settembre 2011 al 12 gennaio 2012
- **4° sottofase** dal 12 settembre 2012 al 12 dicembre 2012



Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

a) Fascicolo aziendale e nulla osta agrituristico

Possono accedere ai bandi dell’Azione A gli imprenditori agricoli, che hanno regolarmente costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale presso un CAA convenzionato con AGEA.

Inoltre, i richiedenti devono risultare in possesso di “**nulla osta agrituristico**” in corso di validità o rinnovo, rilasciato dall’Ispettorato Provinciale Agricoltura di competenza, per le attività oggetto d’investimento.



Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

b) Condizioni legate all'esercizio dell'attività agrituristica e a svantaggi strutturali

Qualora l'azienda agricola sia localizzata nelle macro-aree B del PSR, l'imprenditore deve esercitare, alla data di presentazione della domanda, un'attività agrituristica **di ristorazione e/o ospitalità** autorizzata dal Comune competente, anche in forma di comunicazione d'inizio attività (art. 24 l.r. 17/2004).

Esclusivamente per le aziende che esercitano **nelle macro aree B**, al momento della presentazione della domanda, la sola attività didattica ai sensi del DLGS. N. 228/2001, il requisito dell'attività già esistente si intende comprovato mediante presentazione di documentazione, attestante l'effettuazione di visite aziendali con finalità didattica nell'azienda medesima. **In tali casi, l'investimento deve riguardare la sola attività didattica con eventuale degustazione, con l'obbligo di acquisire il relativo nulla osta agrituristico, come previsto al precedente punto a).**



- Considerato che per tali aree il PSR richiede la presenza di svantaggi strutturali, nella relazione tecnico agronomica dovranno essere adeguatamente individuate le suddette condizioni di difficoltà strutturali (es. *mancanza o insufficienza di strutture per il tempo libero e/o ricreative e/o didattiche, di dotazioni atte a contenere i costi di gestione - impianti per il risparmio idrico, impianti per la produzione di energia alternativa, impianti per la corretta gestione dei rifiuti -, inadeguatezza della viabilità per l'accesso alle strutture o degli spazi esterni, insufficienza di posti letto, ecc.*).



Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

c) Classificazione in spighe

Per la partecipazione ai bandi è obbligatorio il possesso della classificazione in spighe di cui al DDG DEL 28/2/2006, pubblicato in GURS n. 15 del 24/3/2006.

d) Aree di applicabilità e inapplicabilità

L'azione è applicabile nelle macro-aree C e D del PSR. Nelle macro-aree B, l'azione A non è applicabile per la realizzazione di nuove aziende agrituristiche e/o didattiche, nonchè nel caso di aziende già operanti prive di svantaggi strutturali.

Non possono beneficiare degli aiuti previsti dalla Misura 311 Azione A le aziende agricole localizzate nelle macro-aree A.



Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

f) Requisiti del progetto

Il progetto deve essere esecutivo, definitivo, **immediatamente cantierabile** e completo della documentazione obbligatoria, fatte salve le deroghe previste nell'ambito del “pacchetto giovani”.

g) Limiti per attività di ristorazione e ospitalità

Le aziende agrituristiche di nuova costituzione non possono prevedere la creazione di servizi di ristorazione e/o ospitalità **in camere e appartamenti (esclusi eventuali bungalow)** di dimensione superiore a 150 posti tavola e/o 55 posti letto.

Parimenti, le aziende già autorizzate non possono richiedere contributi per incrementare ulteriormente tali servizi, in misura superiore a 150 posti tavola e/o 55 posti letto complessivi (compresi quelli già esistenti). **Nel caso di aziende agricole associate, costituite da almeno 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, i suddetti limiti sono elevati a 200 posti tavola e 110 posti letto.**



Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

g) Limiti per attività di ristorazione e ospitalità

Per quanto riguarda l'ospitalità in spazi aperti, le aziende di nuova costituzione non possono prevedere la creazione di piazzole in numero superiore a **30** e bungalow in legno per non oltre 25 posti letto e con incidenza non superiore al **35%** della superficie complessiva delle piazzole **come stabilito dall'art. 1 della L.R. n. 13/2006.**

Di conseguenza, le aziende già autorizzate dai Comuni per servizi di agriturismo, non possono richiedere contributi per incrementare ulteriormente tali servizi, in misura superiore a **30** piazzole (comprese quelle già esistenti) e per realizzare bungalow, oltre i limiti sopra precisati. **Tuttavia, qualora l'azienda sia già dotata di piazzole autorizzate in misura superiore a 30, è ammissibile l'intervento per eventuali servizi igienici, docce e lavabi aggiuntivi. In ogni caso, si ribadisce che non è consentita la realizzazione di bungalow in assenza di piazzole.**



g) Limiti per attività di ristorazione e ospitalità

- **Non sono ammissibili le domande presentate da aziende di nuova costituzione, con investimento esclusivamente finalizzato al servizio di ristorazione o alla sola attività didattica.**
- **A riguardo, il servizio di ristorazione dovrà essere affiancato da una ricettività minima aziendale di almeno 10 posti letto.**



h) Cumulabilità

- Il regolamento CE n. 1998/2006 prevede che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari indipendentemente dal settore interessato. Pertanto, le imprese che hanno già beneficiato di aiuti in regime "de minimis", potranno ottenere con il PSR aiuti pari alla differenza tra l'importo di 200.000 euro e quello ricevuto in precedenza conformemente alle limitazioni imposte dal regolamento CE n. 1998/2006.
- **Qualora venga richiesto il contributo in applicazione dell'art. 3 del D.P.C.M. 3/6/2009, applicabile fino al 31/12/2010 con i limiti di seguito precisati, per il calcolo dell'importo massimo di 500.000 euro di aiuto si terrà conto degli eventuali contributi in de minimis, già concessi nel triennio dal 1/1/2008 al 31/12/2010.**



i) Nuove aziende agrituristiche

- *Ai fini delle presenti disposizioni, le nuove aziende agrituristiche possono essere finanziate esclusivamente in presenza di strutture aziendali già esistenti, che non sono state destinate in passato, da qualsiasi soggetto, anche parzialmente, ad attività agrituristiche.*



Investimenti ammissibili

Per tutte le tipologie di investimenti ammissibili devono essere rispettati i massimali di spesa previsti nelle Disposizioni Attuative – Parte specifica - paragrafo 12 (limiti di spesa).

a) Ristrutturazione, recupero, riqualificazione, adeguamento, restauro e risanamento conservativo di fabbricati aziendali esistenti da destinare ad attività agrituristiche, comprese quelle didattiche e di degustazione.



Investimenti ammissibili

a.1) ***Interventi sul patrimonio edilizio per finalità agrituristiche***

Sono esclusi gli interventi di manutenzione ordinaria e quelli su fabbricati totalmente diruti o relativi a fabbricati o porzioni di essi ordinariamente destinati all'attività agricola primaria o ad uso abitativo, anche temporaneo, dell'imprenditore e dei suoi collaboratori.

Ai sensi dell'art. 23 della l.r. n. 71/78, gli imprenditori agricoli professionali possono ampliare i fabbricati (30 per cento della cubatura esistente e comunque per non più di 300 metri cubi) adibiti a propria residenza per l'uso agrituristico (compreso quello didattico), esclusivamente per la costituzione di nuove aziende con ospitalità non superiore a 10 posti letto. Entro tali limiti e condizioni, gli ampliamenti possono essere oggetto di aiuto pubblico.



Investimenti ammissibili

a.2) ***Caratteristiche delle camere, degli appartamenti e locali comuni***

Le camere destinate all'ospitalità devono possedere le caratteristiche strutturali ed igienico-sanitarie previste per l'uso abitativo dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

a.3) ***Somministrazione dei pasti***

I locali destinati alla preparazione dei pasti (cucine e laboratori) dovranno possedere tutti i requisiti igienico-sanitari previsti dalla vigente normativa, nel rispetto delle procedure di dichiarazione inizio attività (Decreto Assessorato Sanità 27/2/2008 pubblicato in GURS n. 13 del 21/3/2008, **come modificato dal Decreto 6/11/2009 pubblicato in GURS 27/11/2009**).

I locali devono trovarsi, preferibilmente, ubicati a piano terra ed in posizione tale da agevolare gli approvvigionamenti delle materie prime e l'allontanamento dei rifiuti, evitando la destinazione a zona di transito verso altri locali.



Investimenti ammissibili

a.4) ***Attività didattica***

Si premette che gli investimenti per tale attività, sono ammissibili esclusivamente in aziende che già esercitano l'agriturismo, o che prevedono di attivare con il progetto anche servizi agrituristici di ristorazione e/o ospitalità. L'unica deroga è applicabile nelle macro aree B, escluse dall'azione C/didattica della misura 311, con i limiti precisati in precedenza.



a.4) ***Attività didattica***

- Per l'attività didattica la dotazione minima di servizi igienico-sanitari, anche prefabbricati, deve essere adeguata al numero di visitatori ricevibili e comprendere almeno una toilette e un lavabo utilizzabili da soggetti parzialmente abili, fermo restando l'eventuali prescrizioni dell'A.U.S.L. competente. L'approvvigionamento idrico deve essere garantito in misura di almeno 1.000 litri di acqua potabile, da rendere disponibile con punti di erogazione posizionabili anche all'esterno dei locali aziendali.
- In linea generale, sono ammissibili tutti gli interventi edilizi e gli adeguamenti finalizzati all'ottenimento dell'accreditamento di cui al D.D.G. 1/4/2009 in materia di fattorie/aziende didattiche, pubblicato in GURS n. 17 del 17/4/2009, compresa la costituzione di spazi espositivi da dedicare alla mostra di attrezzature rurali.



Investimenti ammissibili

b) realizzazione di volumi tecnici e servizi igienici strettamente necessari all'attività agrituristica; installazione e/o ripristino degli impianti.

Sono ammessi l'installazione e/o il ripristino degli impianti idrici, fognari, igienico-sanitari, elettrici, termici, di sicurezza (compresi sistemi di allarme antifurto), antincendio e telefonici.

Con riferimento alla possibilità di realizzazione di nuovi volumi prevista dalla misura, gli stessi dovranno essere di limitata dimensione e strettamente commisurati alle reali esigenze, **salvaguardando il rispetto delle caratteristiche architettoniche e tipologiche degli edifici esistenti.**



Investimenti ammissibili

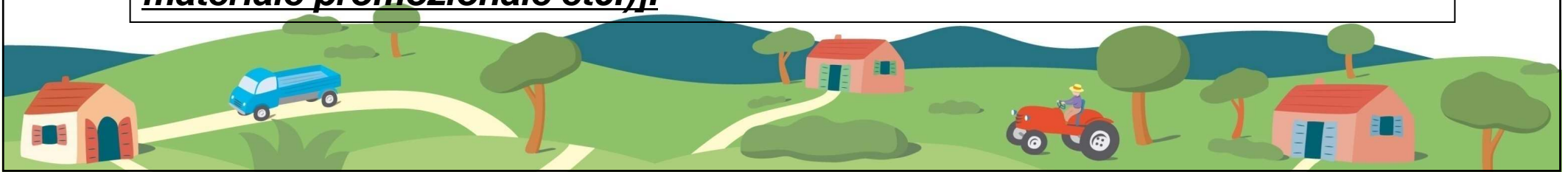
c) opere connesse al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche, nonché all'adeguamento alla normativa igienico-sanitaria e di prevenzione dei rischi.

d) acquisto di attrezzature, arredi, corredi, nonché attrezzature info-telematiche per l'accesso a collegamenti a banda larga.

L'acquisto delle suddette dotazioni è consentito in misura coerente con i limiti indicati nel nulla osta ispettoriale e nelle autorizzazioni preventive degli enti competenti.

a. Dotazioni per la didattica

b. Attrezzature info-telematiche [***Non è ammissibile a contributo il costo relativo all'attività promo-pubblicitaria (costituzione siti web, pubblicità, materiale promozionale etc.)***].



Investimenti ammissibili

e) realizzazione di interventi per il risparmio idrico, energetico, per la razionale gestione dei rifiuti e per l'auto approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili.

In tale categoria di opere, sono compresi tutti gli investimenti fissi e mobili finalizzati al contenimento dell'utilizzo della risorsa idrica, al risparmio energetico, alla gestione dei rifiuti, ecc.



Investimenti ammissibili

f) investimenti materiali per gli adeguamenti delle strutture, necessari all'ottenimento della certificazione di qualità dei servizi ricettivi.

Sono ammissibili i costi relativi a investimenti materiali, necessari per il conseguimento del marchio comunitario di qualità ecologica dei servizi ricettivi e dei campeggi, in conformità alle Decisioni della Commissione Europea 2003/287/CE e 2005/338/CE, nonché per la registrazione EMAS e la certificazione ISO 14001.

g) sistemazione e adeguamento di spazi aperti da destinare ad agri-campeggio compresi i servizi igienici e bungalow in legno; di spazi esterni a verde; di viabilità aziendale di accesso e percorsi per gli ospiti.

Agricampeggio

L'ospitalità ai campeggiatori, in conformità ai parametri di classificazione dei campeggi di cui alla L.R. 14/82, **come modificata dalla L.R. n. 13/2006**; può essere effettuata in una o più aree in appositi spazi aperti.



- Nell'ambito delle strutture ricettive dell'agricampeggio sono ammissibili a finanziamento bungalow prefabbricati in legno, la cui capienza complessiva non può superare 25 posti letto, destinati all'ospitalità, **anche in forma di mini appartamenti.**
- lo spazio esterno **di pertinenza del singolo bungalow deve essere almeno pari alla superficie coperta, che deve essere compresa fra 8 mq. e 5 mq. per persona, oltre a una superficie aggiuntiva destinabile a servizi igienici ed eventuale zona soggiorno, entro un limite massimo complessivo di 40 mq..** Si ribadisce, inoltre, che l'incidenza **della superficie coperta** dei bungalow non può eccedere il **35%** della superficie complessiva destinata alle piazzole.



Investimenti ammissibili

h) opere e attrezzature finalizzate ad ampliare l'offerta dei servizi agrituristici, punti vendita di prodotti aziendali non agricoli.

Tali investimenti sono ammissibili esclusivamente se realizzati in connessione all'offerta di ospitalità e/o ristorazione. Gli spazi esterni di pertinenza aziendale, devono essere dotati di segnaletica di riconoscimento.

h.1) ***Attività ludiche ed escursionistiche***

Le zone attrezzate a parco giochi bambini devono essere delimitate da apposita recinzione e dotati di strutture ludiche conformi alla normativa CE.

h.2) ***Attività sportive e ricreative***

E' ammessa la realizzazione di strutture destinate all'attività sportiva non agonistica e ricreativa, complete delle necessarie attrezzature.

Nelle aziende agrituristiche autorizzate, anche con il solo nulla osta agrituristico, per periodi di apertura annuali non inferiori a 240 giorni, è possibile finanziare la copertura delle piscine, anche esistenti, con strutture telescopiche mobili e pannelli trasparenti di altezza non superiore a m. 3,50.



Investimenti ammissibili

h) opere e attrezzature finalizzate ad ampliare l'offerta dei servizi agrituristici, punti vendita di prodotti aziendali non agricoli.

h.3) ***Benessere psicofisico***

In presenza di servizi di ospitalità, possono essere realizzati Centri benessere, Strutture per attività psicofisiche e antistress, destinati agli ospiti, nei fabbricati aziendali esistenti **e/o in strutture prefabbricate in legno. Tali strutture, in ogni caso, non possono superare una superficie complessiva di 50 m.q..**

Sono ammissibili le spese per gli arredi, i corredi e le attrezzature, l'acquisto e la posa in opera di eventuali strutture prefabbricate, nonché gli interventi di adeguamento dei locali aziendali.



Investimenti ammissibili

h) opere e attrezzature finalizzate ad ampliare l'offerta dei servizi agrituristici, punti vendita di prodotti aziendali non agricoli.

h.4) *Servizi e investimenti per la didattica*

Si possono realizzare all'aperto delle zone destinate ad attività didattica con l'utilizzo di materiali e strutture a basso impatto paesaggistico. E' ammissibile, inoltre, la creazione di aree attrezzate da utilizzare per finalità di ristoro, eventualmente riparate dai raggi solari per mezzo di tettoie e/o gazebi in legno.

h.5) *Attività culturali e divulgative*

Per tali finalità, possono essere creati spazi espositivi concernenti la civiltà rurale, con raccolte di attrezzi ed elementi testimoniali, documentazioni fotografiche, proiezione di filmati multimediali.



Investimenti e spese non ammissibili

Non sono ammissibili gli investimenti e le spese per:

- ❖ le opere e gli acquisti realizzati prima della presentazione dell'istanza di finanziamento, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda sostenute entro i sei mesi antecedenti (180 giorni);
- ❖ acquisto terreni e beni immobili;
- ❖ investimenti immateriali;
- ❖ acquisto animali;



Investimenti e spese non ammissibili

- ❖ opere edili in economia;
- ❖ costi per le certificazioni;
- ❖ opere di manutenzione ordinaria;
- ❖ cure colturali e risarcimento fallanze;
- ❖ **acquisto di veicoli e quant'altro non pertinente** con l'attività agrituristica;
- ❖ interventi finalizzati all'attività di vendita diretta dei prodotti agricoli;



Investimenti e spese non ammissibili

- ❖ acquisto di scorte di magazzino, materiale monouso e comunque di facile usura;
- ❖ opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- ❖ acquisto di materiali e/o attrezzature usati, leasing;
- ❖ I.V.A., imposte, tasse e oneri e interessi passivi;
- ❖ investimenti di semplice sostituzione di un bene in uso.



Localizzazione degli interventi

Gli investimenti devono essere effettuati nelle macro-aree C e D del PSR.

Nelle macro-aree B possono essere finanziati investimenti presentati da agriturismi già operanti e autorizzati dal Comune competente, al momento della presentazione della domanda, anche a seguito di comunicazione d’inizio attività.

Inoltre, nelle macro-aree B, possono essere finanziati investimenti presentati da aziende che esercitano, al momento della presentazione della domanda, la sola attività didattica se sussistono condizioni di difficoltà strutturali.



Tipologia di aiuto e modalità di finanziamento

Gli aiuti saranno erogati in conto capitale **e/o in conto interessi, o in forma combinata**, con le modalità indicate nelle “Disposizioni attuative e procedurali” – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013.

La misura prevede la possibilità di applicare due distinti regimi di aiuto: il regime de minimis di cui al Reg. CE 1998/2006 e quello previsto dall'art. 3 del D.P.C.M. 3/6/2009. Quest'ultimo, in prima applicazione, è riservato esclusivamente ad iniziative che prevedono la realizzazione di nuove aziende agrituristiche nelle macro aree C e D del PSR. Pertanto, i richiedenti dovranno optare, per l'anno 2010 salvo eventuale proroga, fra il regime de minimis di cui al Reg. CE 1998/2006 e quello previsto dall'art. 3 del D.P.C.M. 3/6/2009.



Nel primo caso, l'importo complessivo del contributo concesso all'impresa beneficiaria non può superare 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, mentre, nel secondo caso il contributo massimo concedibile è pari a 500.000 euro nel triennio dal 1/1/2008 al 31/12/2010. Si precisa, inoltre, che il regime di cui al D.P.C.M. 3/6/2009 è riservato alle imprese che sono in grado di soddisfare le condizioni previste dal medesimo D.P.C.M..

- **Intensità dell'aiuto**

L'intensità dell'aiuto, per entrambi i regimi, è pari al 75% del costo ammissibile degli investimenti.



Limiti di spesa

✓ ***Interventi sul patrimonio edilizio***

Euro **520,00** per ogni m.c. di fabbricato interessato all'intervento, compresi l'installazione e il ripristino d'impianti termici e telefonici.

✓ ***Interventi per l'agricampeggio***

- ✓ ***Euro 5.000,00 a piazzola, comprensiva della quota di sistemazione del suolo, dei servizi igienici, degli impianti, dell'ombreggiatura, della viabilità e dei parcheggi. Nel caso di completamento delle dotazioni di piazzole già esistenti, il limite di spesa è ridotto a 2.000,00 euro ed è riferito alle sole opere da realizzare. Per i **bungalow in legno** da destinare a ospitalità e servizi comuni, massimo euro 500,00/metro quadrato (esclusi basamento, posa in opera, arredi ed impianti), per un importo massimo di spesa complessiva non superiore a 125.000,00 euro, sempre con esclusione del basamento, della posa in opera, degli arredi ed impianti. Arredi e corredi per bungalow: euro 4.000,00 .***



Limiti di spesa

✓ **Copertura piscina**

Euro 250,00 per mq. e, comunque, non superiore a 30.000,00 euro complessivi.

✓ **Arredi e corredi per ogni camera doppia**

Euro 7.500,00, da decurtare del 20% nel caso di camera singola o da incrementare del 15% per ogni letto aggiunto.

✓ **Arredi e corredi per sala somministrazione pasti**

- Euro 350 a posto pasto per ambienti fino a 30 posti;
- Euro 300,00 a posto pasto per ambienti fino a 60 posti;
- Euro 250,00 a posto pasto per ambienti fino a 150 posti.



Limiti di spesa

✓ ***Arredi e attrezzature per locali destinati a cucine e/o laboratori***

- **Preparazione e cottura**: euro 33.000,00 per singola unità funzionale e fino a 120 posti tavola; euro 40.000 fino a 150 posti tavola.
- **Conservazione degli alimenti**: euro 13.000,00 per attrezzature destinate alla conservazione (frigoriferi, scaffali ecc.) per singola unità funzionale e fino a 150 posti tavola.
- **Lavaggio degli alimenti**: euro 5.500,00 (lavastoviglie, lavelli ecc.) per singola unità funzionale e fino a 120 posti tavola; euro 11.000,00 fino a 150 posti tavola.



Limiti di spesa

- ✓ ***Arredo verde degli spazi esterni:*** Euro 20.000,00 (esclusi i costi per l'illuminazione esterna e le attrezzature per la fruizione degli spazi).
- ✓ ***Box per cavalli e maneggio:*** Euro 18.000,00 complessivi.
- ✓ ***Benessere psicofisico : euro 35.000,00 per le attrezzature, escluse opere edili ed eventuale struttura prefabbricata.***
- ✓ ***Investimenti per la pesca sportiva:*** euro 20.000,00.
- ✓ ***Acquisto biciclette per cicloturismo:*** massimo n. 10 biciclette al costo massimo di euro 200,00 cadauna.



Limiti di spesa

Con riferimento agli investimenti per le attività didattiche, sono determinati i seguenti limiti di spesa massima ammissibile, per tipologia d' investimento:

- ✓ ***Interventi sul patrimonio edilizio***: euro 520,00 per ogni m.c. di fabbricato interessato all'intervento, compresi l'installazione e il ripristino d'impianti termici e telefonici. In ogni caso, l'investimento **per l'aula didattica** non può interessare una superficie superiore a 150 m.q., esclusi i servizi igienici.
- ✓ ***Arredi e attrezzatura per la didattica, compresi spazi di degustazione e merenda, assaggio e illustrazione processi produttivi ed escluse eventuali strutture prefabbricate***: euro 60.000,00 complessivi.
- ✓ ***Giardini botanici***: **euro 30.000,00 complessivi**, incluso impianto irriguo.
- ✓ ***Minizoo***: euro 15.000,00 complessivi.



Domanda di aiuto

Per l'adesione al regime di sostegno previsto dalla Misura 311 A, dovrà essere presentata apposita istanza on-line e cartacea con le modalità indicate nelle “Disposizioni attuative e procedurali” – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013.

La domanda di aiuto cartacea, costituita dalla stampa **definitiva** della domanda on line sottoscritta con firma autenticata dal soggetto richiedente, unitamente alla documentazione specifica in duplice copia, deve essere presentata, entro dieci giorni successivi **dalla data di stampa definitiva della domanda stessa** dalla presentazione on-line, presso gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (IPA), competenti per territorio, in base alla localizzazione delle strutture agrituristiche.



Documentazione

Considerata la cantierabilità obbligatoria delle

iniziative, gli atti progettuali da presentare, devono essere visti da tutti i soggetti ed Enti competenti per i necessari pareri e/o autorizzazioni preventivi, fatte salve le deroghe previste nell'ambito del “pacchetto giovani”.

Alla domanda cartacea dovrà essere allegata obbligatoriamente la documentazione pertinente in duplice copia, di cui una in originale o copia conforme, pena l'esclusione dell'istanza, così come previsto dal paragrafo **16** delle Disposizioni Attuative – Parte specifica della misura 311/A.



Controlli e sanzioni

L'Amministrazione disporrà accertamenti sui lavori inerenti la realizzazione delle opere finanziate, anche in corso d'opera, per verificare l'andamento degli stessi secondo il calendario dei lavori previsto e le spese effettivamente sostenute ai fini della rendicontazione.

Al completamento dell'opera, l'Amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 30 del Reg. CE 1975/2006 (***Controlli ex post***).

In applicazione degli articoli 18, **22, 23 e 24** del Regolamento Comunitario 1975/2006, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si procederà alla riduzione ed alla revoca dello stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa.



**Il Bando, le Disposizione Attuative e i relativi Allegati della
Misura 311 – Azione A sono consultabili sui siti:**

www.psr Sicilia.it

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato>

